IL PICCOLO mondo

Giovedì 10 febbraio 2000

Monsignor Della Casa su Internet: mai indossare calzini e canottiere

ROMA Cosa non fare mai: baciare la mano alle signorine; dire «piacere di conoscerla»; sposarsi in tight; mangiare con il coltello uova, pesci, asparagi e torte; riempire il biglietto da visita di titoli. Cosa non indossare mai: calze corte; borsetto da uomo; camicia a mezze maniche; canottiera; smoking colorati; fermacravatta; cravatta identica alla pochette e cravatte e papillon con nodo già fatto. Un «assaggio» di cosa fare o non fare per ben figurare in società contenuto nel libro «Il buon cerimoniere» scritto da due «addetti ai lavori»: Marco Consentino e Stefano Filippone-Thaulero, rispettivamente responsabile e funzionario dell'Ufficio cerimoniale del Senato che hanno anche trasferito la loro «saggezza» sul sito Internet www.mgmstudio.it/ilcerimoniale/. Il campo è sconfinato: ordine delle precedenze, inviti, sistemazione dei posti a tavola, biglietti da visita e carta da lettera.

Italiani afflitti da sindrome investigativa: «Le donne dicono bugie, è nella loro natura»

ROMA Per la coppia italiana è ancora allarme. Questa volta l'indice è puntato sugli uomini vittime di una vera e propria «sindrome investigativa», vestiti i panni di Tom Ponzi, si lanciano in una dura attività di telefonate incrociate, blitz a sorpresa, interrogatori da film polizieschi. Attività che impegna in media 4 ore al giorno per scoprire le bugie della partner. Lo rivela un'indagine del mensile Maxim condotta da studiosi del comportamento su 852 uomini italiani di classe di età compresa tra i 18 e i 45 anni. Il 56% degli italiani è convinto che la partner «dice spesso delle bugie e non rivela tutto ciò che fa». Il 10% si rivela ancora più estremo: «Le donne vanno tenute sempre sotto controllo, la bugia è nella loro natura». Più moderato il 21% degli uomini intervistati secondo cui «non si può dire sempre la verità, è normale dire delle bugie».

Il «concentrato di struzzo» aiuta chi vuole fare sesso

KUALA LUMPUR La Malaysia ha annunciato di aver aperto il primo fast food del mondo che serve hamburger a base di carne di struzzo. Il «Sunny Ostrich Restaurant» di Pataling Jaya, nei pressi della capitale, serve hamburger di struzzo, nonchè altri prodotti derivati di questa carne nota per essere povera di grassi. Il proprietario Sunny Tan ha annunciato che una quarantina di ristoranti simili saranno aperti in Malaysia nei prossimi due anni. Secondo Tan, la carne di struzzo è, al momento, sette volte più cara di quella di pollo (10 dollari al chilo), ma il prezzo dovrebbe calare se la gente ci prende gusto. Il proprietario del fast food propone anche prodotti ricchi di «concentrato di struzzo» che dovrebbero migliorare, sostiene, le prestazioni sessuali.

Sì ai casinò, no ai bordelli all'aeroporto di Amsterdam

AMSTERDAM Sì ai casinò, no ai «casini». L'aeroporto di Amsterdam si è rifiutato di concere spazio alla catena di case di piacere «Yab Yum» che voleva festeggiare la legalizzazione dei bordelli aprendone uno a Schiphol. La reazione di «Yab Yum» è stata immediata: la direzione dell'aeroporto è stata querelata per discriminazioni. Nel suo rifiuto, infatti, Schiphol si è appellata alla «filosofia globale» dello scalo, nonostante nello scalo siano già presenti alcune case da gioco. «Ci devono spiegare - dice il proprietario della catena di case di piacere, Theo Heuft - qual è la differenza tra un casinò e una "stazione di servizio" Yab Yum».

Cassino: l'ex sacrestano licenziato chiede un risarcimento miliardario

CASSINO Un sagrestano mandato via da una chiesa di Cassino ha chiesto un miliardo di lire come risarcimento danni all'abate di Montecassino che aveva preso il provvedimento. L'uomo, Rocco Vallerotonda, di 68 anni, dal 1948 prestava servizio, all'epoca insieme al padre, nella chiesa di Sant'Antonio. Quando è stato mandato via dall'abate, don Bernardo D'Onorio, il sagrestano non ha perso tempo e ha dato incarico a un avvocato di avviare una vertenza di lavoro chiedendo appunto come risarcimento un miliardo di lire. L'uomo, oltre ad altre servizi, la domenica portava in chiesa le sedie e poi a sera le riportava via con un furgone. Per le sedie il sagrestano riceveva un'offerta volontaria dai fedeli. Questo non era piaciuto all'abate, tanto che più volte aveva invitato l'uomo a non portarle più perchè erano stati acquistati nuovi banchi. Rocco Vallerotonda, invece, aveva continuato.

«Diventerà molto vecchio se non incontrerà ostacoli»

PISA Per mesi si sono trasformati in minilinguisti e babyglottologi e adesso hanno messo nero su bianco - anzi byte su byte - un vocabolario tutto loro che viaggia nel cyberspazio. Giocando, ma con tutta la serietà scientifica di un progetto Cnr, dell'istituto di linguistica computazionale, in tandem con il dipartimento di informatica dell'università di Torino, responsabile Giovanna Turrini, ricercatrice Cnr a Pisa. Protagonisti 400 ragazzini under 14 di diverse realtà italiane che hanno collaborato dall'interno a questo dizionario multimediale per bambini, aggiungendo di volta in volta all'«Addizionario» definizioni, disegni, collegamenti. Il lavoro è destinato a fare il giro del mondo se è vero che l'iniziativa sperimentale è stata presentata al vaglio degli esperti di lessicografia in un maxi convegno in Svezia ricevendo entusiastici apprezzamenti. Ai compilatori di questo singolare vocabolario non fa difetto la fantasia: il bambino è una «persona molto giovane destinata a diventare vecchia se nel frattempo non incontra ostacoli».

CHIAMAMI

TOKIO Due cuoricini racchiudono le cifre del numero telefonico per ricordare all'innamorato di chiamare: tutto in cioccolato. È l'idea regalo per San Valentino che viene dal Giappone.

Tatuaggio per i «tossici» con molte notizie utili

OSLO Serve ad avere sempre sottocchio i consigli utili e i numeri da chiamare in caso di emergenza: un piccolo tatuaggio, di quelli che dopo una settimana al massimo «scompaiono», sarà praticato in via sperimentale e su richiesta, ai tossicodipendenti norvegesi dal centro di medicina sociale di Tromsoe. È un'iniziativa destinata a ricordare agli eroinomani le norme di igiene più elementari, perchè «gli opuscoli sono completamente inutili - sottolinea Nina Kalsen, infermiera del centro - sono ben pochi i tossicodipendenti che si prendono la pena di leggere le informazioni scritte su un opuscolo». E allora ecco l'idea, lanciata da un'agenzia di pubblicità: le notizie essenziali vengono tatuate sul braccio, sulla zona in cui i drogati si bucano. È un tatuaggio del tipo a decalcomania, che dopo un po' si cancella.

Riusare le protesi dei morti È polemica a Copenaghen

COPENAGHEN Recuperare e riciclare protesi dentarie e arti artificiali prima della cremazione:è quanto hanno deciso di fare, chiedendo aiuto all'Olanda, le società danesi del settore, ma al Parlamento di Copenaghen l'accordo in merito ha provocato una sollevazione. La presidente della commissione per i rapporti con la Chiesa, Birthe Ronn Hornbech, ha definito l'accordo «demenziale», e ha espresso seri dubbi sulla sua legittimità. «Per anni protesi e arti artificiali sono stati sepolti nei cimiteri. I crematori non hanno il diritto di interferire, sono contraria alla mercificazione delle persone». Malessere e dubbi, sia dal punto di vista legale sia etico, sono stati espressi da molti esponenti politici. A queste perplessità ha però risposto la vicepresidente della commissione per i rapporti con la Chiesa, Hanne Andersen, che è portatrice di due protesi dell'anca e ha definito «senza senso» la polemica. «Mi riesce difficile capire perchè le protesi non dovrebbero essere riutilizzate quando le persone non ne hanno più bisogno. Io non mi sono mai chiesta dove finiranno le mie». E il presidente dell'Associazione degli addetti alle cremazioni, Claes Foghmoes, difende l'accordo: «sono rottami di cui bisogna disfarsi».

IL GRAFFIO

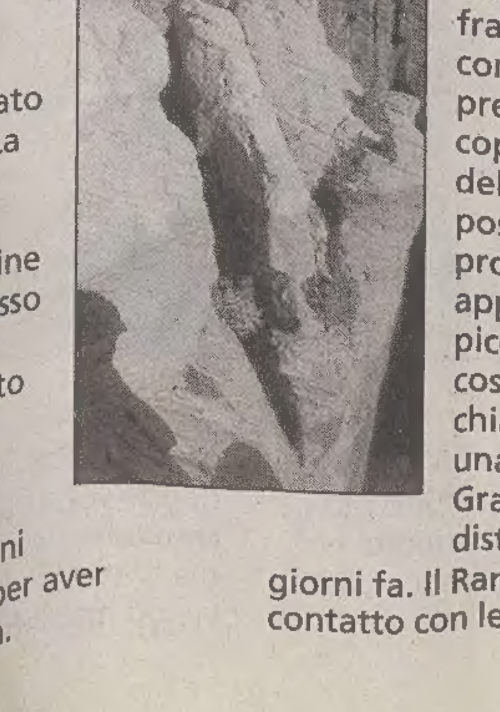
Francoforte: viene abbandonato dalla fidanzata
Le taglia una mano con una spada da samurai

Gonfia palloncini con l'occhio tappandosi solo una narice

L'AVANA Nessuno crede a Ignacio Gonzales, giovane ventiquattrenne cubano, quando dice di essere capace di gonfiare un palloncino con gli occhi, ma tutti devono pagare la scommessa quando lo vedono appoggiarlo al condotto lacrimale e riempirlo d'aria. «So da sempre di poterlo fare - dice Ignacio - ma solo da tre settimane posso dimostrarlo». Il giovane, tappandosi una narice e respirando normalmente, riesce a far passare aria dal condotto lacrimale, uno per volta o in entrambi gli occhi.

Grand Canyon invertito sul francobollo americano

WASHINGTON Prima hanno spostato il Grand Canyon dall'Arizona al Colorado, poi lo hanno stampato con l'immagine invertita. Le Poste Usa non riescono a rendere giustizia al luogo simbolo della natura americana. L'ufficio postale aveva dovuto distruggere in un primo tempo 100 milioni di francobolli rappresentanti il Grand Canyon. Nella didascalia c'era scritto che si trovava in Colorado invece che in Arizona. Dopo aver corretto l'errore e ristampato i francobolli è sorto un altro problema. La foto del Grand Canyon è apparsa come riflessa allo specchio, capovolta da destra a sinistra. Questa volta però, i francobolli verranno messi in commercio così come sono. Non è prevista alcuna distruzione delle copie stampate. «Non ci siamo accorti dell'errore - spiega il portavoce delle poste, Don Smeraldi - perchè il prototipo della stampa in cui appariva la foto non solo era piccolissimo ma ci è arrivato per fax, cosa che lo ha reso ancora meno chiaro». L'errore era stato notato da una guardia del Parco nazionale del Grand Canyon, poco dopo la distribuzione dei francobolli alcuni giorni fa. Il Ranger quindi si era messo subito in contatto con le Poste.



Due ergastoli più 110 anni: «È meglio la pena di morte»

WASHINGTON Ha chiesto di morire Michael West: 110 anni di prigione e due ergastoli gli sono sembrati troppi. Appena udita la sentenza, il condannato trentenne si è alzato e ha chiesto al giudice di essere messo a morte. Ma Michelle Hotten, giudice della corte di Prince George (Maryland), ha risposto di non avere il potere di mandarlo davanti al boia. Per una volta non è stato un tribunale americano a chiedere la pena capitale ma l'imputato stesso. West non ha ucciso nessuno. La condanna gli è stata inflitta per aver rapito e stuprato una studentessa, rubato una macchina, commesso rapine e altri piccoli reati nel 1997. «Non posso resistere tanto tempo in carcere, preferisco morire» ha detto l'imputato dopo il verdetto. In realtà gli anni di prigione inflitti a Michael West sono 140. Un tribunale di Washington lo aveva infatti già condannato a 30 anni di carcere, che stava già scontando, per aver aggredito e molestato la studentessa.

Più tolleranza verso i gay: a lezione i militari Usa

WASHINGTON I militari Usa andranno a scuola per imparare a essere più tolleranti verso i gay. Il Pentagono ha deciso di organizzare dei corsi per inculcare nei militari di ogni genere e grado i principi del rispetto e della non discriminazione verso gay e lesbiche in divisa. Per difendere il diritto degli omosessuali a compiere il servizio militare senza subire discriminazioni, l'amministrazione Clinton aveva ideato nel '95 la politica del «non chiedere, non dire, non molestare» che vieta chiedere o riferire delle tendenze sessuali di qualsiasi soldato. In questo modo gli omosessuali non sono tenuti a dichiarare i loro gusti sessuali e possono continuare la carriera militare a meno che non mostrino apertamente o con atti sessuali di essere gay. «Questa politica è stata poco assimilata dalle truppe. - hanno ammesso al Pentagono - Era necessario quindi insegnare la tolleranza a tutti, dai generali all'ultimo dei soldati».

PERLE

LONDRA Due attrici televisive, Dervla Kirwan e Mina Anwar, stanno per lanciare una nuova linea di «intima» chiamata «sesso sicuro». In una coppa del reggiseno c'è un taschino che contiene un preservativo.

NEW YORK Sul fondo del Golfo del Messico, secondo ricercatori americani, vivono vermi di due metri che vivono per secoli. L'esame fatto su un esemplare di 1,80 metri di lunghezza indica che l'animale abbia almeno 250 anni.

WASHINGTON Per San Valentino, la Nasa ha organizzato un appuntamento con Eros a 260 milioni di km dalla Terra: l'asteroide è un corpo roccioso di 40 chilometri di lunghezza per 14 di larghezza per 14 di altezza.

CASERTA I fan delle «guerre stellari» di tutto il mondo potranno ritrovarsi a Caserta in settembre per «Caserta welcome star wars fans», manifestazione specificamente dedicata agli affezionati della saga di Lucas.

La serenata è il dono più gradito per il San Valentino del Duemila

ROMA Un regalo per San Valentino? Niente cioccolatini o cena a lume di candela, scelte superate e poco gradite, ma serenate, meglio se inviate via Internet. Lo suggerisce il mensile «Itinerari e luoghi» che ha intervistato 500 giovani che vedono ancora in Romeo e Giulietta (48%) i simboli dell'amore eterno e in Verona (32%) la città più romantica in assoluto. La serenata è di gran lunga l'idea romantica più apprezzata (32%); segue il viaggio (23%). Molto gradita la serenata on-line su Internet (17%) che batte, seppure di poco, la lettera d'amore (16%). Tutti gli intervistati si dicono non particolarmente contenti della vita di coppia: il 73% si dichiara insoddisfatto, il 27% ne è deluso. Sotto accusa soprattutto gli atteggiamenti del «macho» e del coatto (assunto dal 57%), mal sopportati dal 29% delle intervistate e graditi solo dal 14%.

San Francisco, fa causa alla scuola che ha perso le figurine sequestrate

SAN FRANCISCO Un bambina di 11 anni ha fatto causa alla scuola per aver perso le sue figurine Pokemon. La bimba chiede un risarcimento di 5000 dollari. Le preziose figurine le erano state sequestrate durante le lezioni alla Oakley school. La bimba aveva con sè un grosso mazzo di Pokemon, le figurine che stanno facendo impazzire i ragazzi americani. Un insegnante si era fatto consegnare le figurine dalla bambina dicendole di ripassare poi in segreteria. Quando la bambina si è presentata negli uffici, nessuno è riuscito però a trovare le figurine. La piccola ha subito chiesto alla scuola un risarcimento di 500 dollari per «danni morali e materiali». La richiesta è stata respinta dalla scuola cui madre e figlia hanno fatto causa, chiedendo un risarcimento dieci volte maggiore.

Broadway, lo spettatore sbadiglia e gli attori non si presentano sul palco

NEW YORK Era il momento cruciale dello spettacolo teatrale «Dinner with friends», uno dei maggiori successi off-Broadway della stagione newyorchese, quando uno spettatore in prima fila ha sbadigliato rumorosamente e si è stiracchiato. Risultato: l'intera compagnia si è rifiutata di riuscire sul palco a ricevere gli applausi dopo che è calato il sipario. Durante la scena dello sbadiglio - che il produttore Mitchell Maxwell ha definito «da ippopotamo» - gli attori Matthew Arkin e Lisa Emery erano a letto, interpretando marito e moglie che parlano a bassa voce dello stato del loro matrimonio. I due, nonostante il nervosismo, hanno portato a termine l'intensa scena. Dietro le quinte Lisa è scoppiata a piangere dalla rabbia: pare che lo spettatore avesse anche parlato in continuazione durante la rappresentazione, e fatto rumore con una busta di patatine. «Lisa era sconvolta, e noi le abbiamo dato tutta la nostra solidarietà», ha detto Maxwell. Per dieci minuti il pubblico ha applaudito davanti a un palco vuoto, poi si sono accese le luci in sala. Secondo il «New York Post», episodi di maleducazione a teatro stanno diventando comuni: i cellulari che suonavano hanno provocato la sospensione di «Morte di un commesso viaggiatore» e «Il leone in inverno», due degli spettacoli piu gettonati della stagione.

Handicappata dopo il parto Risarcita di venti miliardi

LONDRA Una ballerina britannica rimasta gravemente handicappata in seguito a un parto difficile riceverà un indennizzo di circa 20 miliardi di lire. Un giudice dell'Alta Corte di Londra ha stabilito che Kerstin Parkin, 31 anni, sino al 1994 una delle più gettonate interpreti della danza latino-americana, ha diritto a un risarcimento multimiliardario dal Farnborough hospital di Orpington, nel Sud Est della capitale. Nel 1997 la ballerina aveva avuto un arresto cardiaco durante le doglie. Le infermiere erano state prese dal panico, non avevano immediatamente chiamato aiuto e la paziente era rimasta per 20 minuti senza conoscenza. Ora non riesce a muoversi o a parlare. Da sola non può fare praticamente niente, se non comunicare attraverso un computer e un raggio laser. Il suo sguardo si accende solo quando vede il figlio Dylan, di tre anni. Le autorità sanitarie hanno suggerito al marito dell'invalida di farla ricoverare in una clinica specializzata, ma Mark Parkin, che sino all'incidente della moglie era tra i sei migliori ballerini al mondo, si è rifiutato. «Non posso neanche pensare di abbandonare Kerstin alle cure di estranei. Io e Dylan siamo tutto quello che le rimane di una vita meravigliosa». Parkin si è così rivolto al tribunale per ottenere i fondi necessari a fornire alla moglie le migliori cure a casa: e li ha ottenuti.

IL PICCOLO mondo

La «scappatella» degli israeliani costa lo 0-5 dai calciatori danesi

GERUSALEMME Per aver avuto rapporti sessuali con prostitute (ma anche con le rispettive fidanzate) prima di una partita risoltasi in una sonora sconfitta a opera della Danimarca, quattro calciatori israeliani rischiano di essere esclusi dalla nazionale. È il verdetto della commissione incaricata dalla Lega calcio israeliana di indagare sulla «scappatella» dei giocatori, che si era concretata nella vittoria 5 a zero della Danimarca agli spareggi per la qualificazione agli Europei del 13 novembre. La sconfitta della nazionale era stata una autentica tragedia per lo sport israeliano, che per la prima volta vedeva balenare e subito dileguarsi la possibilità di partecipare al prestigioso torneo. La commissione, che aveva assunto due detective per indagare sulla veridicità della notizia «sparata» dal quotidiano Maariv, ha sentenziato che «non è appropriato che atleti che sono andati con delle squillo indossino ancora la maglia della nazionale» ma ha comunque accertato che la notte brava c'è stata sì, ma non alla vigilia della partita contro la Danimarca, e che alcune delle signore implicate erano le ragazze dei giocatori, e non delle professioniste del sesso. La stessa durezza è stata comunque applicata anche nei confronti del sesso con le fidanzate, anche perchè è saltato fuori che non era la prima volta che i calciatori trascuravano il ritiro per una notte di passione più o meno mercenaria. La commissione ha inveiccertato che nel corso della «festaon si è fatto uso di cocaina, anch: due dei giocatori incriminatınno consumato una moderata quan di alcol.

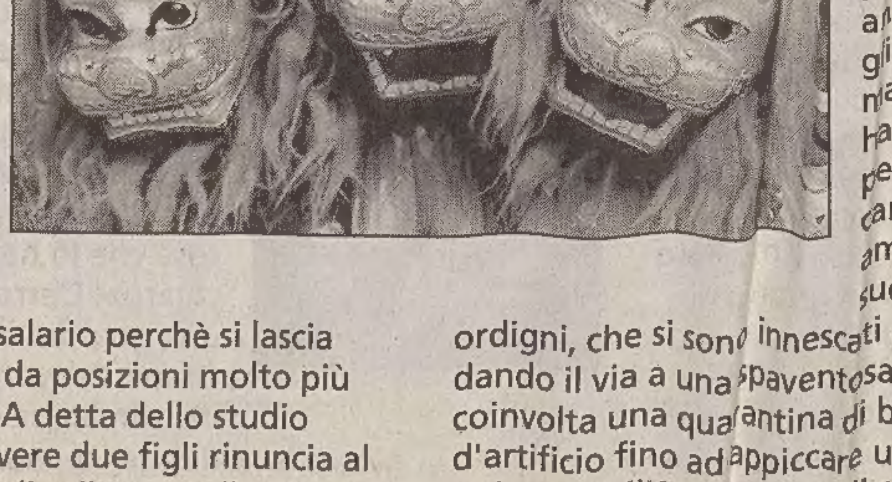
LONDRA Un gruppo di archeologi britannici ha scoperto che un grosso masso di pietra da tempo immemorabile usato dai guardiani di un museo per parcheggiare le loro biciclette è in realtà un'antica statua egizia. La scultura, risalente ad almeno 3000 anni fa, è stata trovata nella cella di una magazzino del museo di Southampton, nel Sud dell'Inghilterra da alcuni egittologi che stavano preparando il materiale per una mostra. «Non abbiamo idea del suo possibile valore, ma siamo tutti eccitati per la scoperta», ha detto Karen Wardley, curatore delle collezioni archeologiche della municipalità di Southampton.

PORNO-CIA

NEW YORK Imbarazzo alla Cia: il suo ex direttore John Deutch ha trasferito files riservati congreti più segreti dell'agenzia su un computer domestico collegato a Internet e usato anche per accedersiti pornografici. È stata questa la conclusione di un'inchiesta interna della Cia, di cui l'attuale direttorenn Tenet ha fatto rapporto al Congresso. Il caso Deutch ha messo in allarme la comunità di intelligencequanto ha detto Tenet, il suo predecessore ha usato lo stesso computer in cui aveva riversato dossier su ae tra le più delicate operazioni clandestine della Cia per scambiare messaggi di e-mail. Una di queste cunicazioni era rivolta a uno scienziato russo. Deutch, una volta lasciata la Cia, è andato a insegnare al Mchusetts institute of technology. «Non abbiamo elementi per valutare se il computer di Deutch sia stattaccato da hacker o da spie straniere», ha dichiarato Tenet alla commissione intelligence del Senato. Imputer sul banco degli imputati è il Macintosh che Deutch teneva sulla sua scrivania quando era capo deCia. Alle dimissioni nel 1996 ha ottenuto di portarlo con sè e vi ha riversato dentro migliaia di pagine dicumenti riservati. «C'era materiale enormemente delicato, ai livelli più alti del segreto di stato», ha dettcnet in Senato. Gli investigatori della Cia hanno passato al setaccio l'hard drive del Macintosh e hanno itificato numerosi indirizzi consultati attraverso l'abbonamento ad America Online dell'ex direttore. «Penon ci sono prove che sia stato lui a entrare nei siti porno», ha dichiarato una fonte dell'agenzia: alcuni cgamenti sono stati fatti quando Deutch non era in casa. Tenet ha criticato il suo predecessore: «È statoadato. Non pensava a quel che faceva e come direttore della Cia avrebbe dovuto saperlo. Parliamo dellassibilità di entrare elettronicamente nelle nostre banche dati. È preoccupante». Ma lo stesso Tenet è finsul banco degli imputati per aver aspettato tre anni a prendere misure nei confronti del suo predecessd l'inchiesta su Deutch era infatti cominciata nel 1996, quando questi ha lasciato la direzione di Langley.

Figli il più tardi possibile se mirate a fare soldi

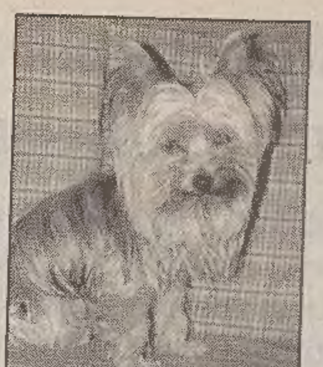
LONDRA Consiglio alle donne in carriera: fate i figli più tardi possibile se ci tenete molto a stipendi robusti, più in linea con quelli dell'altro sesso. Secondo una ricerca commissionata dal governo Blair a sociologi ed economisti della London school of economics, un permesso di maternità preso quando si è entrati da pochi anni nel mondo del lavoro è estremamente dannoso per le prospettive di guadagno: il differenziale di paga rispetto agli uomini si allarga molto di più e non c'è più verso di ridurlo. La ricerca, anticipata dal «Financial Times», suggerisce di aspettare ben oltre i trent'anni prima di pensare alla prole: così si minimizzano le perdite di salario perchè si lascia temporaneamente il lavoro da posizioni molto più forti, già ben remunerate. A detta dello studio una donna che decida di avere due figli rinuncia al 55% dei guadagni potenziali sull'arco della vita.



Maldestro con i petardi bimbo provoca catastrofe

PECHINO Nel maldestro tentivo di celebrare il Capodanno Lunare, la più importante festività in Cina con l'inizio dell'attes Anno del Drago, un bimbo ha provocato una era e propria mini-catastrofe, costata vita a cinque persone, tra cui tre suoi coetanei, gravissime ustioni ad almeno un adulto. In un'affollata strada di Heng, nella provincia meridionale cinese del Guangxi, il piccolo aveva appena acceso un petardo; hanno però preso fuoco anche le micce di tutti gli altri che teneva in mano. Spaventato, li ha gettati via: ma i petardi sono finiti sul carretto d'un ambulante zeppo a suo volta dei piccoli ordigni, che si sono innescati uno dopo l'altro dando il via a una spaventosa reazione a catena: coinvolta una quarantina di bancarelle di fuochi d'artificio fino ad appiccare un incendio a un vicino mobilificio, andato distrutto.

Charly si fa ogni giorno sei chilometri per andare in cimitero dal suo padrone



REGGIO EMILIA Ogni giorno, da più di un anno, Charly, un cagnolino, percorre 6 chilometri per andare e tornare dal cimitero dove è sepolto il suo padrone, col quale visse per tre anni a Sarzano di Casina, sull'Appennino reggiano, accompagnandolo ovunque, anche a bordo del suo Apecar. Dopo la scomparsa dell'uomo, nel dicembre '98, il cagnolino prese a seguire la vedova quando si recava al cimitero e, ora che è stato affidato a un'altra famiglia, continua ad andare da solo al camposanto percorrendo appunto 6 chilometri al giorno. Segue due diverse strade, guarda con attenzione prima di attraversare gli incroci. Ormai nella zona lo conoscono tutti e lui si ferma davanti a case e bar per ricevere qualche carezza. È moderno, accetta anche i passaggi in auto dalle persone che conosce, forse ricordandosi di quando saliva sull'Apecar del suo indimenticato padrone.

Pedofilo, «è un pericolo per la società» e a 95 anni resta ancora in carcere

WASHINGTON Ha 95 anni e la sua insaziabile voglia di sesso è tuttora considerata un pericolo per la società. Le sue tendenze pedofile possono mettere in pericolo i bambini che gli capitano a tiro e quindi Ellef Ellefson dovrà rimanere a tempo indeterminato nel carcere di Jackson (Wisconsin). Una giuria popolare ha annullato l'ordine di mandato di scarcerazione che Ellefson aveva ottenuto, negandogli la libertà condizionata. Neanche il braccialetto elettronico può essere sufficiente a controllare le sua libido deviata. Il vegliardo, che è anche il detenuto più anziano del Wisconsin, sembra aver conservato tutta la sua carica sessuale e con essa le cattive abitudini di quando era più giovane.

PELLEGRINI

DACCA Migliaia di pellegrini musulmani appollaiati su un convoglio ferroviario fanno ritorno a casa dalla città industriale di Tongi nel Bangladesh dopo la tre giorni di preghiera che si ripete ogni anno.

Incontri «proibiti» dei piloti con due passeggere tedesche

IL CAIRO Piloti della compagnia aerea di bandiera sono stati licenziati per essersi intrattenuti con due passeggere tedesche che avevano fatto entrare in cabina durante un volo e che avevano filmato gli incontri. L'episodio era accaduto anni fa, ma le immagini degli amplessi «inopportuni» sono state diffuse settimane fa su reti tv tedesche e americane. Per questo il ministro dei Trasporti, Ibrahim Al Dumeiri, ha deciso di far ritirare la licenza ai quattro piloti ripresi nel video a luci rosse: tre sono stati licenziati mentre un quarto è stato mandato in pensione. Tutti sono stati rinviati anche a giudizio e di loro si è occupato il parlamento. Nuove rigide norme sono state attuate nella compagnia per evitare l'ingresso di estranei in cabina. Non è escluso, tuttavia, che la notizia riappiaia adesso, dopo l'annuncio del ministro di voler far diventare l'Egyptair una holding, quotandone in borsa le azioni. Sesso e trasporti è anche l'abbinamento di un'altra vicenda meno pubblicizzata: la rimozione di monitor pubblicitari dalle stazioni del metro del Cairo perchè avevano trasmesso poche immagini di un film porno. La direzione ha disdetto il contratto con l'azienda che curava gli spot trasmessi.

Il manager lascia la rete tv Va a «concupire» la moglie

OSLO «Lascio il mio incarico di manager e direttore della rete televisiva Tv-Innlandet perchè voglio avere più tempo per concupire mia moglie». La lettera scritta a mano e in tutta fretta da Leslie Goldsack, 44 anni, da quattro anni al timone di una tv locale di Hamar, in Norvegia, ha lasciato tutti di stucco. Goldsack però ha spiegato ai giornali che la moglie, Solfrid, 40 anni, di mestiere fa il gestore di un albergo e lavora soprattutto di sera e nel fine settimana. «Non ci vedevamo mai, - ha detto - siamo sposati da 15 anni ed eravamo riusciti a organizzarci per stare con i figli a turno, ma insieme ci stavamo di rado». «La sua lettera è una stupenda dichiarazione d'amore», ha commentato Solfrid. Il presidente della rete tv, prendendo atto delle dimissioni del manager, ha commentato: «Devo credergli sulla parola: io la moglie non l'ho mai vista, quindi non so se sia stata una buona idea...».